

# LABORATORIO DI SICUREZZA ALIMENTARE

## IL CONTROLLO UFFICIALE PER LA TUTELA DELLA QUALITÀ E DELLA SICUREZZA DELLE ACQUE POTABILI

DOCENTE: DOTT.SSA ILARIA SGOBBA

DATA SVOLGIMENTO: 22/09/2021 – 4 ORE



### **Premessa**

L'acqua potabile costituisce una risorsa imprescindibile per la vita umana, la cui tutela è indispensabile per garantire un elevato grado di protezione della salute individuale e collettiva.

In Italia la normativa di riferimento è rappresentata dal Decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31, che recepisce la Direttiva 98/83/CE.

L'obiettivo della norma in questione è quello di proteggere la salute umana dagli effetti negativi derivanti dalla contaminazione delle acque. Tale obiettivo viene perseguito attraverso un articolato sistema di controlli che si esplica mediante un duplice monitoraggio, effettuato in parallelo, uno a carico del gestore del servizio idrico ed uno a carico dell'Autorità Sanitaria Locale. Sulla base di quest'ultimo viene espresso il giudizio di idoneità delle acque distribuite da parte della stessa Autorità Sanitaria.

Con il DM 14 giugno 2017 (del Ministero della Salute) di recepimento della direttiva (UE) 1787/2015, sono stati previsti i Water Safety Plans (piani di sicurezza dell'acqua, PSA) che costituiscono un'ulteriore evoluzione del sistema di controllo delle acque destinate al consumo umano, introducendo un approccio preventivo diretto a garantire la sicurezza delle acque attraverso l'analisi e controllo dei rischi che possono coinvolgere l'intera filiera idropotabile – dalla captazione, al trattamento e alla distribuzione dell'acqua potabile, fino all'utente finale.

In questa prospettiva il tecnico della prevenzione espleta un ruolo non solo di controllo operativo attraverso le azioni di monitoraggio e campionamento sulla rete acquedottistica, ma anche

un'azione di tipo preventivo di analisi del rischio integrato, orientato all'individuazione e controllo dei pericoli che possono interessare la filiera idropotabile.

## **Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi**

Questa esercitazione ha lo scopo di:

- fornire un inquadramento normativo in relazione al tema della tutela della qualità e della sicurezza delle acque potabili;
- illustrare i compiti e le funzioni del Dipartimento di Prevenzione in relazione alle attività di controllo e tutela delle acque destinate al consumo umano;
- illustrare le modalità di esecuzione delle attività di campionamento delle acque destinate al consumo umano;
- fornire le competenze necessarie alla valutazione di un rapporto analitico di potabilità dell'acqua;
- fornire le conoscenze di base necessarie alla comprensione della filiera idrica, ai possibili pericoli connessi alla contaminazione delle acque e alle misure di controllo dei rischi e alle strategie di potabilizzazione, illustrare i presupposti del modello Water Safety Plan

Al termine dell'esercitazione lo studente dovrà dimostrare di:

- conoscere la normativa di riferimento,
- possedere una conoscenza operativa di base in relazione alle attività di campionamento delle acque destinate al consumo umano;
- aver acquisito una capacità di analisi di un rapporto analitico di potabilità dell'acqua;
- comprendere gli elementi costitutivi della filiera idropotabile;
- identificare i possibili pericoli di contaminazione nelle diverse fasi della filiera idrica ed individuare le relative misure di controllo dei rischi; conoscere le strategie di potabilizzazione dell'acqua e le azioni da intraprendere in caso di non conformità

## **Risorse documentali**

- D.Lgs 2 febbraio 2001 n. 31 e successive modifiche ed integrazioni
- Direttiva (UE) 2020/2184
- DM 14 giugno 2017
- Rapporto ISTISAN 14/21 Linee guida per la valutazione e gestione del rischio nella filiera delle acque destinate al consumo umano secondo il modello dei Water Safety Plan
- Rapporto ISTISAN 12/47 Sicurezza dell'acqua negli edifici
- Rapporto ISTISAN 05/4 Sicurezza dei sistemi acquedottistici
- Linee guida sui dispositivi di trattamento delle acque destinate al consumo umano ai sensi del D.M. 7 febbraio 2012, n. 25

## **Organizzazione del corso e metodologia laboratoriale**

Il corso è strutturato in una parte di didattica frontale ed una parte di laboratorio pratico con simulazione di attività di campionamento, attività di lettura ed interpretazione di rapporti di prova, analisi e discussione guidata di casi connessi a situazioni di non conformità.

## Programma del corso

<b>INTRODUZIONE</b> 14.00-14.30	<ul style="list-style-type: none"><li>• Acqua potabile come elemento indispensabile (definizione, utilizzi, acqua come alimento art. 2 Reg. 178/2002, Reg.852/2004)</li><li>• Tutela dell'acqua come bene per la salute (riduzione malattie infettive, art. 32 Costituzione..)</li><li>• Ciclo dell'acqua (relazione dinamica e chiusa, capire come possano avvenire delle contaminazioni)</li><li>• Tipi di inquinamento (chimico, fisico, microbiologico, radiologico)</li></ul>
<b>RIFERIMENTI NORMATIVI ED IL SISTEMA DEI CONTROLLI</b> FOCUS D.LGS 31/2001 e s.m.i WSP Nuova Direttiva Acque 14.30-15.30	<ul style="list-style-type: none"><li>• Disamina articoli fondamentali del D.Lgs 31/2001 (focus principale sui controlli effettuati dall'ASL e su quelli svolti dall'ENTE GESTORE, ALLEGATI e principali parametri)</li><li>• Introduzione al modello Water Safety Plan</li><li>• Riferimento alle prospettive della Nuova Direttiva Acque</li></ul>
<b>IL CAMPIONAMENTO</b> 15.30-16.30	<ul style="list-style-type: none"><li>• Identificazione del punto prelievo: setting - ACQUEDOTTO e POZZI (funzionamento – procedura di prelievo)</li><li>• Etichettatura bottiglie</li><li>• Verbale di campionamento</li><li>• Disamina bottiglie (foto con corrispettivi analiti)</li><li>• Trasporto e conservazione dei campioni</li><li>• Gestione esiti analitici (<b>NC</b>)</li><li>• Cenni su interventi di potabilizzazione/disinfezione</li></ul>
<b>ESERCITAZIONE PRATICA</b> 17.00-18.00	Campionamento in erogazione all'utenza (rubinetto bagni Università). Lettura ed interpretazione di un rapporto di prova Analisi e discussione guidata di casi